

## **Servizio Creazione siti web**

Si tratta di un servizio di realizzazione (progettazione web e creazione) di siti internet. Il servizio può essere erogato solo attraverso un preciso iter, che permette al CSV di verificare e condividere la congruità dell'intervento in termini di forma e contenuto. Il servizio si concretizza nella messa a disposizione, di un esperto webmaster, per un numero di ore e per un incarico di lavoro previamente definito e limitato. Il CSV Napoli assume costi di creazione e gestione del sito solo per il primo anno per cui gli anni successivi manutenzione e rinnovo saranno a carico dell'OdV. Ogni OdV può accedere al servizio una sola volta.

## **Guida Operativa** per la gestione del proprio sito internet a cura del Csv di Napoli

### **Indice degli argomenti**

1. Hosting, data base, dominio e gestione sito. Come orientarsi?
2. WordPress e i temi: come accedere e gestire il pannello di controllo.
  - 2.1 Il menu Aspetto
  - 2.2. Personalizzare il sito
  - 2.3 Cosa sono e come utilizzare i Widget
3. Come organizzare i contenuti: categorie, pagine, articoli e tag.
  - 3.1 Come usare i menu.
  - 3.2 Immagini e video
4. Cosa sono e come usare i plugin
- 5 Come settare le Impostazioni del sito
  - 5.1 I cookie
6. Relazione con l'esterno: commenti, social, link e rss
7. Politiche con utenti: registrazioni
8. Statistiche del sito: quali strumenti
9. Protezione del sito: antispam e chiave API
10. Indicizzazione del sito: brevi cenni agli strumenti per scalare i motori di ricerca
11. Tenere aggiornato WordPress, temi e plugin: come fare a proteggere i dati.
  - 11.1 Operazioni tramite ftp.
12. Usare il codice: brevi cenni.
  - 12.1 Incorporare i codici di altre piattaforme.
13. Una panoramica del tema DIVI di Elegant Themes

**A cura di Gabriele Gesso**

## 1

### Hosting, data base, dominio e gestione sito: quali differenze e come orientarsi.

L'hosting è un servizio di rete che consiste nell'allocare su un **server** pagine e contenuti web di un sito. In genere i provider offrono pacchetti che comprendono spazio e dominio.

Si può avere un dominio (nomesito.it ad esempio) senza avere uno spazio web a noleggio su un server. Ma se vogliamo che il nostro sito sia online abbiamo bisogno di un spazio fisico su cui allocare tutto ciò che costituisce un sito (documenti, immagini, database, ecc.)

**Dunque per spazio web si intende: lo spazio fisico su disco nel quale andiamo ad inserire il nostro sito composto da documenti di vario tipo** (html, php, css, js, jpg, gif, ecc.).

Perché allora il mio provider parla di spazio MySQL?

Molti provider differenziano il database SQL (Structured Query<sup>1</sup> Language), dallo spazio web per esigenze prettamente commerciali. Se nulla viene specificato, solitamente il mysql è incluso nella quantità di spazio web messo a disposizione.

Il provider che avete scelto vi fornirà dunque le password per il pannello di controllo nel quale potete avere uno o più database a seconda delle esigenze. Vi saranno inoltre forniti gli accessi ftp (**File Transfer Protocol**), che vi permetteranno di trasferire file, immagini, pagine Web e contenuti del proprio sito, da un computer locale allo spazio web in cui risiede il Dominio.

Avete già il mal di testa? Niente paura perché il vostro sito è stato realizzato con WordPress che ci facilita la vita! Il Csv di Napoli si occupa di acquistare il dominio e il database (la cui copertura dei costi è relativa solo al primo anno) e di installare WordPress che è una piattaforma gratuita grazie alla quale potrete gestire i contenuti anche senza intervenire su file e codici.

Ma allora perché confonderci? Vi starete chiedendo! L'associazione deve gestire in autonomia il proprio sito ed il proprio DB. Maggiore è il livello di conoscenza, meglio si potranno sfruttare le potenzialità di WordPress. Inoltre l'Odv dovrà decidere se tenere il servizio di hosting presso il gestore da cui si serve il Csv (Dream up), oppure cambiare. Sapere cosa c'è dietro a ciò che facciamo è sempre utile soprattutto quando si ha a che fare con l'acquisto di servizi on line o quando si deve scegliere quali, tra i servizi offerti, ci necessitano realmente.

## 2

### WordPress e i temi: come accedere e gestire pannello di controllo.

**WordPress** è una piattaforma di editoria personale allo "stato dell'arte" che si focalizza sull'estetica, sugli standard web e sull'usabilità. WordPress è uno strumento che al tempo stesso è gratuito e senza prezzo per le sue infinite possibilità. (WordPress.org)

Nella figura che segue si può vedere una panoramica della bacheca attraverso la quale si gestisce il sito.

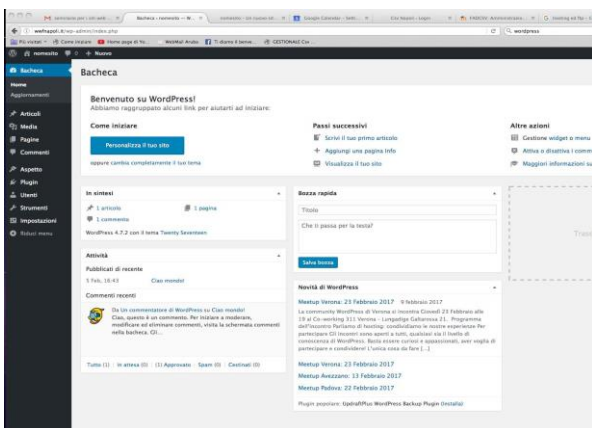
Per accedere al pannello di controllo digitare il seguente link: [www.nomesito/wp-admin](http://www.nomesito/wp-admin) e inserite nome utente e

password che vi sono state fornite. Per avere una panoramica delle funzioni guarda il **Video-tutorial n°1 "Una panoramica del pannello di controllo di WordpressP"**.

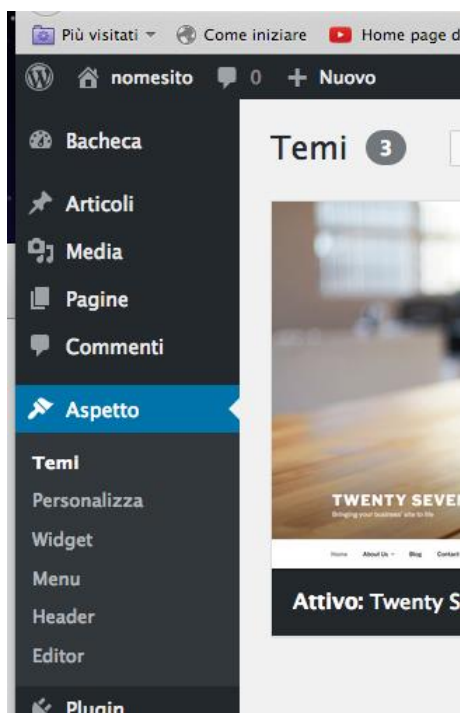
Con WordPress si possono utilizzare una serie di temi grafici e funzionali già pronti e da personalizzare grazie ai quali rendere il sito quanto più vicino ai tuoi gusti e alle tue esigenze. Ci sono temi gratuiti e temi a pagamento. Molto spesso i temi gratuiti hanno versioni *premium* a pagamento.

Visita il sito: (<https://it.WordPress.org/themes>).

Le organizzazioni che hanno richiesto il servizio logistico del Csv di Napoli possono usufruire della convenzione attiva per il tema DIVI di Elegant Themes (vedi paragrafo 13).



<sup>1</sup>La **query** è il modo attraverso il quale un utente interroga un DataBase. Esistono vari tipi di DB a seconda delle sintassi che si utilizzano. MySQL è una tipologia di DB



**2.1. Il menu Aspetto.** Il menu Aspetto è formato dalle voci: Temi, Personalizza, Widget, Menu, Header, Editor.

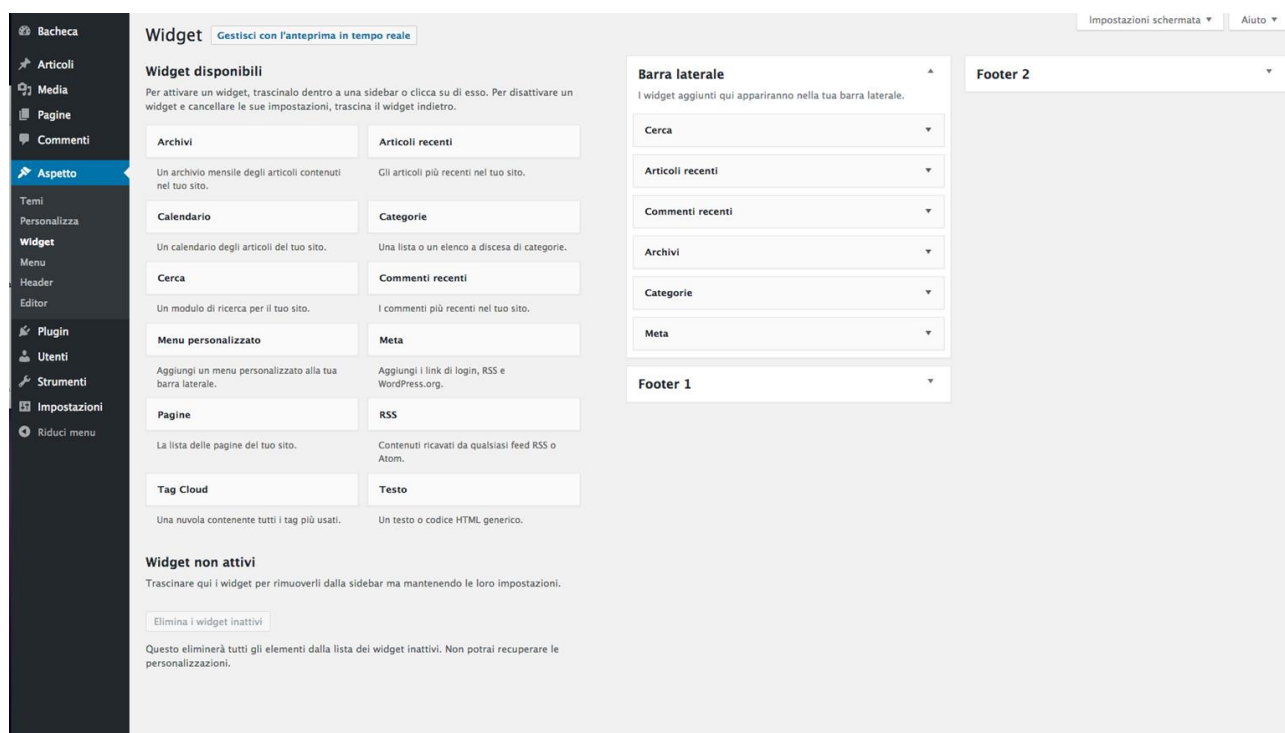
Nella **sezione “Temi”** è possibile aggiungere nuovi temi o cambiare quello in esecuzione tra i disponibili.

Attenzione: ogni tema può avere impostazioni differenti. In ogni caso cambiando i temi non si incide sui contenuti inseriti (pagine, articoli, categorie, menu etc etc)

Per aggiungere o rimuovere i temi guarda il **Video-Tutorial n° 2 “Personalizzare il sito e aggiungere contenuti su WP dal pannello di controllo o tramite ftp”<sup>2</sup>**

**2.2 Personalizzare il sito gestire i temi da wp o tramite ftp.** Nella **sezione Personalizza** è possibile modificare in maniera semplice ed intuitiva il tema scelto (colori, font, opzioni...) Per approfondire guarda il **Video-Tutorial n° 2.**

**2.3 Cosa sono e come utilizzare i Widget.** Questa voce del menu Aspetto merita una menzione a parte. Un widget aggiunge in modo flessibile opzioni e caratteristiche interattive (nuove funzionalità) per il visitatore del sito. Nelle impostazioni di default i widget (ogni tema ne prevede) si usano in aree limitate quali la sidebar (barre laterali) e il footer (Piè di pagina). La figura che segue mostra la schermata che si visualizza entrando nell'area widget del tema in esecuzione (questa schermata può cambiare a seconda del tema).



Nella parte destra ci sono i blocchi riferiti alle aree del tema in cui si possono aggiungere i widget, nello specifico la barra laterale (sidebar) e due aree a piè di pagina (footer). A sinistra tutti i widget disponibili di cui vedremo le caratteristiche. Il widget desiderato si attiva semplicemente trascinandolo nell'area a destra. Come si vede dalla figura, nella barra laterale abbiamo usato i widget Cerca, Articoli recenti, Commenti recenti, ecc. Per un'approfondimento sull'utilizzo dei widget guardare il **Video-Tutorial n° 3: “Utilizzo dei widget”**.

Vediamo ora le caratteristiche dei widget più diffusi.

**Archivi:** consente di avere un elenco a cascata degli articoli pubblicati nel sito divisi per mese/anno di pubblicazione.

**Articoli recenti:** consente di avere un elenco degli ultimi articoli pubblicati in ordine cronologico

**Calendario:** consente di visualizzare un calendario

**Categorie:** consente di avere un elenco di categorie e, se opzionato, associare ad ogni categoria il numero di articoli in esso contenuti.

<sup>2</sup> *Ftp* definisce un protocollo per trasferire file sullo spazio web. Consulta il paragrafo 11.1

**Cerca:** consente di inserire un motore di ricerca interno al sito.

**Menu personalizzato:** consente di inserire un menu tra quelli creati all'interno del sito (per la gestione dei menu vedi paragrafo successivo).

**Meta:** consente di inserire un'area riservata per l'accesso degli utenti registrati.

**Testo:** consente di inserire un testo normale o elementi in html o css.

**Tag cloud<sup>2</sup>:** una nuvola dei tag più utilizzati.

**Pagine:** consente di inserire un elemento di pagina

**RSS<sup>3</sup>:** Consente di inserire un campo che un utente può utilizzare per registrarsi ai feed rss del sito

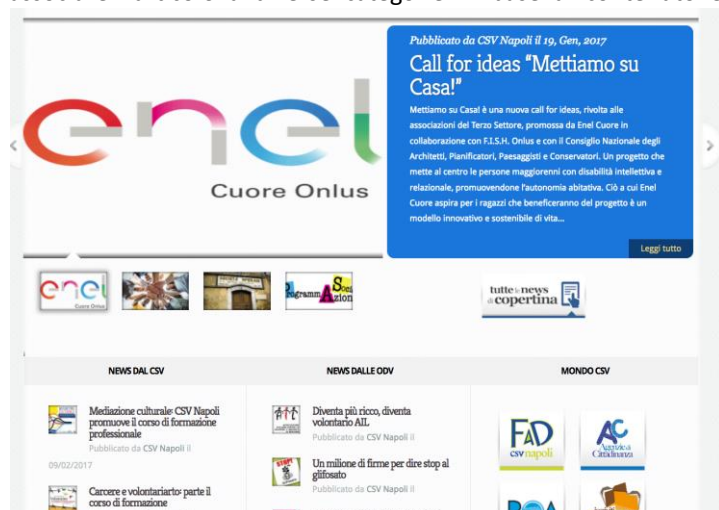
### 3

## Come organizzare i contenuti: categorie, pagine, articoli e tag.

Un sito web che funzioni deve avere una buona organizzazione dei contenuti. Ciò significa avere le idee chiare su cosa si vuole pubblicare e come. WordPress dà la possibilità di far interagire le varie componenti: pagine, categorie, articoli. In primo luogo vediamo le caratteristiche dei singoli elementi.

#### Le categorie.

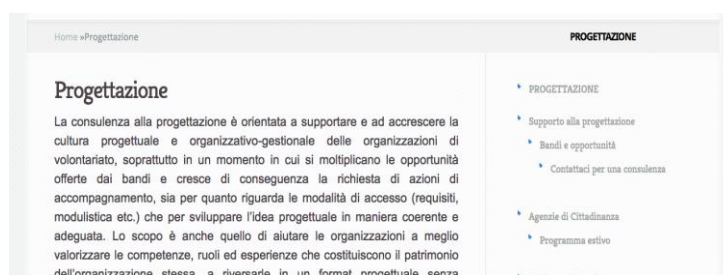
Le categorie sono molto importanti per veicolare e ordinare i contenuti. Possiamo dire che sono la rappresentazione sul web degli ambiti nei quali muove l'organizzazione. Si possono utilizzare nei menu, nelle *pagine blog* e nei *widget*. Utilizziamo il sito [csvnapoli.it](http://csvnapoli.it) come esempio. Se sto scrivendo un'articolo per promuovere un nuovo bando posso associare l'articolo a diverse categorie in base al contenuto e anche in base alla sezione del sito in cui voglio



visualizzare l'articolo. Se credo che l'articolo debba andare nella slide-room<sup>4</sup> a cui è associata la sezione *copertina*, spunto la casella copertina quale categoria da attribuire all'articolo. In questo modo l'articolo oltre ad essere presente nell'archivio della categoria copertina verrà visualizzato automaticamente nella sezione copertina. *Copertina* è una categoria che mi consente di dire al sistema dove voglio posizionare il mio articolo. Potrei anche scegliere di associare la categoria "news dal Csv" in questo caso vedrei il mio articolo in corrispondenza della sezione "news dal csv". Ad ogni articolo possono essere associate più categorie. Seguendo con lo stesso esempio, posso associare l'articolo anche alla categoria "bandi ed opportunità" e decidere

dove visualizzare la categoria o i contenuti in essa disponibili. Nel caso specifico la categoria "bandi ed opportunità" si trova nel menu laterale della pagina Progettazione come si vede nella figura che segue. Come vedremo nel paragrafo 3.1 "Come usare i menu", quello di progettazione è un menu composto da pagine e categorie.

Dunque, in primo luogo, per strutturare il mio sito, organizzo le categorie e individuo le sezioni del sito dove voglio che gli articoli collegati compaiano. Ovviamente posso aggiungere ed eliminare o modificare le categorie. Ciò detto è bene avere le idee chiare in fase di progettazione del sito. Dunque passiamo alle pagine.



#### Le pagine.

Le pagine ospitano contenuti più statici, o meglio contenuti che con più probabilità restano invariati nel tempo per

<sup>2</sup> I tag sono parole d'ordine da associare agli articoli. Vedi Paragrafo 3. I tag possono essere resi visibili, da questo nuvola di tag, in modo che l'utente può rendersi conto degli argomenti più trattati dal nostro sito.

<sup>3</sup> Gli RSS consentono agli utenti di ricevere, grazie ad una sottoscrizione, notifiche automatiche degli aggiornamenti dei contenuti del sito.

<sup>4</sup>La slider o slideroom è la sezione in cui scorrono immagini e articoli solitamente posta in cima ad un sito.



esempio la pagina “chi siamo” di un sito web, le pagine (e come abbiamo visto le categorie) si prestano a comporre le voci del menu. Facciamo ancora l'esempio del sito csvnapoli.it



Home, chi siamo, Contatti sono pagine così come promozione, consulenza, formazione...

Copertina, come detto, è invece una categoria. Il contenuto di una delle pagine, come potrete riscontrare visitando ad esempio la pagina Progettazione, è composto da una sezione descrittiva, che raramente ha bisogno di aggiornamenti, una barra laterale con diversi menu e una sezione in basso che richiama diversi articoli inerenti alla pagina e disposti in ordine cronologico (blog). Ciò è possibile perché la pagina in questione è settata come *pagina blog* cioè ha una sezione che richiama gli articoli di una certa categoria. Se dunque seleziono per la mia pagina la categoria “*Bandi ed opportunità*” avrò, a seguito della parte statica, tutti gli articoli a cui è stata attribuita la categoria in questione.



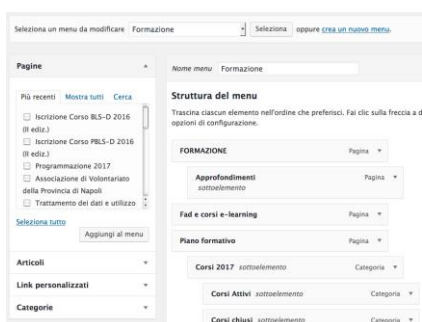
In figura una parte della pagina Progettazione. L'articolo ha dei dati meta<sup>5</sup> in cui si esplicita da chi è stato pubblicato e in quali categorie.

*Gli articoli.* Gli articoli sono la componente più dinamica di un sito. Si riferiscono a notizie, approfondimenti, riflessioni che hanno una durata molto limitata nel tempo. E'

importante avere un sito in continuo movimento perché la dinamica (livello di aggiornamento dei contenuti) incide molto sull'indicizzazione dei siti come vedremo nel paragrafo 10. Anche i *tag*, a completamento di questa panoramica, sono importanti per l'indicizzazione. I tag sono parole d'ordine da associare agli articoli.

Aggiungere e modificare categorie, pagine, articoli e tag è molto semplice grazie a WordPress. Per una panoramica su come organizzare il sito ed inserire i contenuti guarda il **Video-Tutorial n 4: organizzare e inserire i contenuti, per un focus sull'utilizzo dell'editor di testo e le funzioni della sezione corrispondente guarda il Video-Tutorial n 4.1 editare articoli e pagine**

**3.1 Come usare i menu.** L'utilizzo dei menu è molto importante per organizzare i contenuti del sito. Possiamo avere menu fatti di pagine, di categorie, di link etc.



Si possono creare tanti menu quanti necessari. Ad esempio un menu principale (home, chi siamo, dove siamo...); un menu secondario (attività, formazione, eventi...). Basta cliccare su “crea nuovo menu”, assegnare un nome al menu, selezionare dalla finestra di destra la pagina, la categoria o il link desiderato e trascinarlo nella sezione struttura del menu. Salvare la pagina e il gioco è fatto. Possiamo decidere di inserire il menu nelle aree in cui il tema ce lo consente e, come abbiamo visto, utilizzare il widget menu personalizzato per inserirlo nella barra laterale o nel footer. Per approfondire l'argomento guarda il **Video-Tutorial 5: Come usare i menu.**

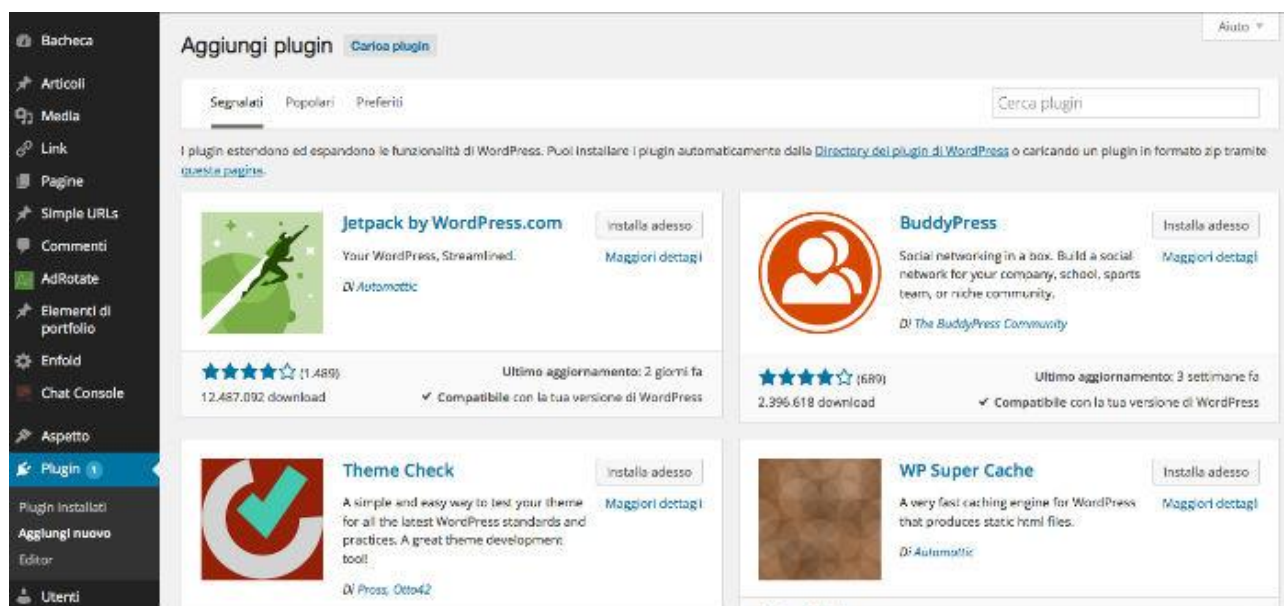
<sup>5</sup>I meta sono informazioni associate ad un articolo (autore, data di pubblicazione, categoria assegnata, numero di commenti) Si può scegliere quali tra queste informazioni rendere visibili e quali no.

**3.2 Immagini e video.** Le immagini danno colore al nostro sito bisogna utilizzarle bene. Di norma il loro peso dovrebbe restare al di sotto degli 100 kb. Per aggiungere un'immagine si usa la sezione Media, ma si può agire direttamente dalle pagine o dagli articoli. Se vogliamo che un'immagine sia ancorata ad un'articolo dobbiamo spuntare la dicitura immagine in evidenza come avete avuto modo di vedere nel video tutorial n 4. E' consigliabile non caricare direttamente i video sul vostro server per evitare di appesantirlo. Grazie a Youtube possiamo aprire un canale personalizzato, caricare lì i video e importarli con il codice fornito dalla piattaforma. Rimandiamo alla lettura del paragrafo 12 e al relativo video tutoria.

## 4

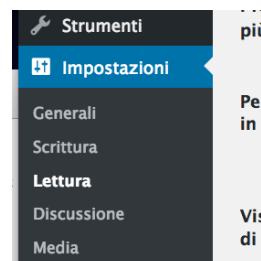
### Cosa sono e come usare i plugin

I Plugin sono pacchetti di codice già pronti che aggiungono funzionalità al sito. Possono essere molto utili ma devono essere selezionati con cura ed usati con parsimonia visto che appesantiscono i tempi di caricamento della pagina. Selezionando la voce Plugin – Aggiungi nuovo si apre la finestra che si vede in figura. In anteprima vedete i Plugin più scaricati (non per questo più utili). Trovate anche un campo di ricerca da utilizzare se già conoscete il nome del plugin che volete installare. Basta selezionare il plugin, cliccare sulla funzione installa ora e poi attivarlo. Il plugin sarà aggiunto alla barra laterale della bacheca di WP da dove potrete settarlo. E' possibile che il plugin generi anche dei nuovi widget che potrete trovare nella sezione widget in aggiunta a quelli di default del sito. Alcuni plugin, per la loro funzione, si troveranno sotto la voce Impostazione del sito di cui si dirà nel paragrafo successivo. Per un esempio guarda il **Video – Tutorial n° 6: agire con i plugin e lavorare sulle impostazioni di wordpress**



## 5

### Come settare le Impostazioni del WordPress



Le impostazioni del sito consentono di operare su alcuni importanti funzioni di lettura, scrittura, commenti. Da questa voce è ad esempio possibile scegliere se la home page del vostro sito deve essere statica o riportare gli ultimi articoli come pagina blog. Per una panoramica generale delle voci del menu impostazione si rimanda al **Video-Tutorial n°6: Settare le impostazioni del Sito.**

**5.1 I cookie.** I cookie vengono memorizzati all'interno del proprio computer dai siti web visitati e contengono informazioni come, ad esempio, le preferenze relative alla navigazione all'interno del sito e le informazioni automatiche di accesso. Secondo la nuova normativa tutti i siti devono riportare la modalità di trattamento di questi dati. Per realizzare quella barra che spesso vediamo e che ci chiede di proseguire la navigazione si può utilizzare un plugin. Ce ne sono tanti, potete testare Ital Chookie Choices.

## 6

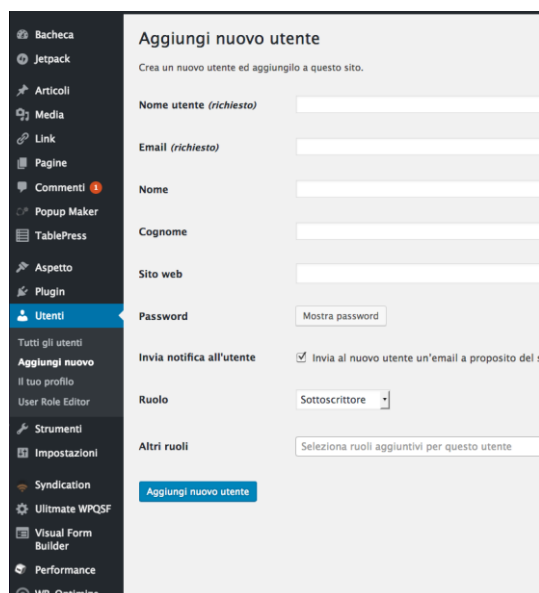
### Relazione con l'esterno: commenti, social, link e rss.

Come il nostro sito si relaziona con l'esterno? La questione è controversa e l'impostazione dipende dalle singole esigenze. Sicuramente è importante integrare i nostri social network nel sito. Lo si può fare con un plugin o, meglio perché meno pesante, con un codice rilasciato dalle varie piattaforme. Ad esempio per FB basta andare sulla pagina [developers.facebook.com](https://developers.facebook.com) e seguire le istruzioni. Così come è importante attivare i feed rss, ossia dare la possibilità agli utenti di abbonarsi gratuitamente con un semplice clic e ricevere notifiche degli aggiornamenti del nostro sito. Una buona soluzione è quella di utilizzare <http://feeds.feedburner.com>

Quando postiamo un articolo dobbiamo decidere se lasciare aperti i commenti o meno e a quali utenti. Se non abbiamo utenti registrati, lasciare la possibilità di commentare ai visitatori potrebbe esporre il sito allo spam. Quindi molta attenzione. Magari integriamo la funzione dei commenti da FB in modo da sapere chi sta commentando perché tra i like della pagina. Se siete interessati a questa funzione andate su [developers.facebook.com](https://developers.facebook.com) Applicazioni > Crea nuova App e seguite le istruzioni. Se volete usare del codice per integrare la vostra pagina social ad esempio nella barra laterale, copiate il codice nel widget Testo una volta che lo si è trascinato nella sezione desiderata come abbiamo visto nel paragrafo 2.3 *Cosa sono e come utilizzare i Widget.*

## 7

### Politiche con utenti: registrazioni



In corrispondenza della voce Utenti possiamo fare una serie di operazioni, tutte molto delicate e dunque da eseguire con attenzione. I siti web divulgativi, che non offrono servizi in base al ruolo dell'utente possono evitare la registrazione di utenti la cui gestione non è mai facile. Possiamo però aver bisogno di accreditare dei nuovi collaboratori o cancellarne degli altri. Questo compito è consentito solo ad utenti con il ruolo di amministratore e solo l'amministratore può registrare un nuovo utente con il ruolo admin. Se si accede alla scheda Nuovo Utente, si possono inserire le informazioni richieste e associare un ruolo. L'amministratore è il ruolo più alto e agisce su tutte le funzioni del sito. Poi c'è l'editore che può pubblicare e modificare contenuti. Il sottoscrittore invece può solo leggere e accedere a parti di sito non pubbliche, se previste. Possono essere aggiunti nuovi ruoli e cambiare le autorizzazione per ciascun ruolo a seconda dell'esigenza. WordPress da poche possibilità di agire sui ruoli ma volendo si possono utilizzare dei plugin come User Role Editor.

## 8

### Statistiche del sito: quali strumenti

Le statistiche del sito ci aiutano a capire non solo quanti utenti visitano le nostre pagine ma anche che tipo di navigazione compiono, a quali contenuti sono più interessati e quanto tempo trascorrono prima di andare via. Sono tutte informazioni cruciali per chi vuole aumentare i visitatori e tenere un alto livello d'indicizzazione del proprio sito. Ci sono diversi plugin che svolgono funzioni di questo tipo. Uno abbastanza completo è Jetpack che si potrebbe definire un plugin multi funzione (non solo statistiche ma anche download dei contenuti, relazione con i social network, strumenti per la correlazione di articoli, temi per la visualizzazione del sito su cellulari e tablet, etc). Ha anche molti widget a disposizione e una completa integrazione con WordPress e Akismet (vedi paragrafo successivo). Ovviamente occupa molta banda e quindi se utilizzato insieme a molti altri plugin e in un contesto in cui non si è attenti al peso delle immagini che in generale si usano, rischia di rallentare il caricamento della pagina. In alternativa, ma anche in modo complementare, si può utilizzare il Google Analytics che vi chiederà semplicemente di inserire una riga di codice all'interno del vostro tema senza utilizzare banda.

## 9

### Protezione del sito: antispam e chiave API

Akismet è un plugin di cui proprio non si deve fare a meno. E' un filtro anti-spam che controlla se i commenti che vengono lasciati nel blog sono buoni oppure sono commenti pubblicitari-spazzatura. Akismet controlla se chi ha lasciato il commento è presente nella lista nera e l'amministratore può decidere se eliminare definitivamente il commento oppure no. Per settare il plugin si ha bisogno di una chiave API che viene generata gratuitamente dal sito akismet.com inserendo poche informazioni. Quindi entra nel pannello di configurazione *Plugin > Configurazione Akismet*. Una volta inserita la chiave *Aggiorna le impostazioni* e avrai un sito certamente più sicuro.

## 10

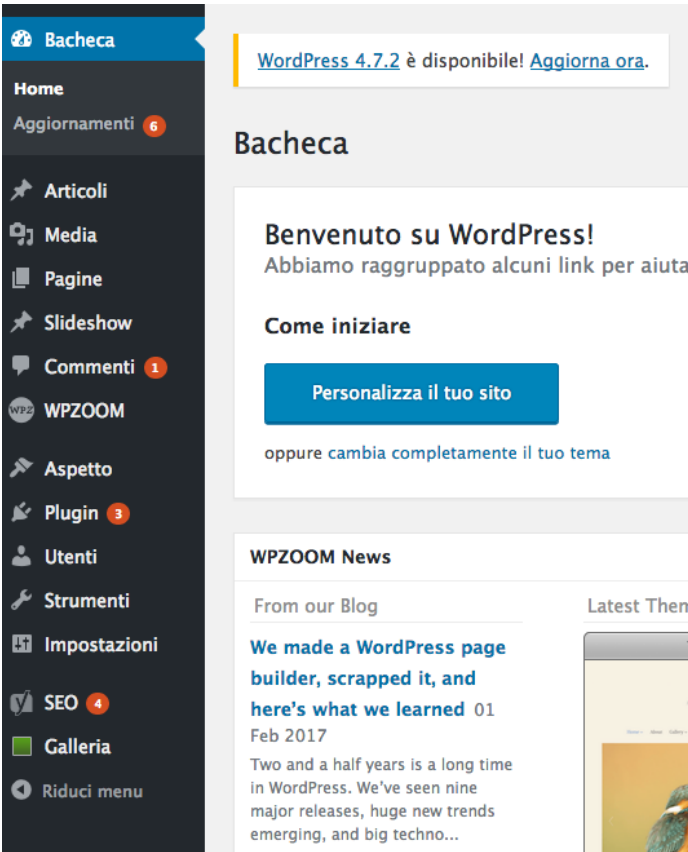
### Indicizzazione del sito: brevi cenni agli strumenti per scalare i motori di ricerca

A volerci dedicare del tempo ci sono molti strumenti che consentono di migliorare l'indicizzazione del sito. Ovviamente non prendiamo in considerazione le indicizzazioni a pagamento.

In primo luogo occorre aggiornare spesso il sito e usare tag coerenti con titolo e contenuto di un articolo. Promuovete i vostri aggiornamenti con mailinglist e social network postando il link alle pagine del vostro sito e aumentatene il traffico. Attivate i feed rss. Potete comunicare ai motori di ricerca la mappa del sito. Anche per questo è possibile utilizzare un plugin. Sitemap XML crea la mappa per il tuo sito web e migliora l'indicizzazione dei tuoi contenuti.

## 11

### Tenere aggiornato WordPress, temi e plugin: come fare a proteggere i dati.

The image shows a screenshot of the WordPress dashboard. At the top, there is a notification banner for WordPress 4.7.2, with a link to 'Aggiorna ora'. Below this, the main content area is titled 'Bacheca' (Dashboard). It features a 'Benvenuto su WordPress!' (Welcome to WordPress!) message with a sub-message 'Abbiamo raggruppato alcuni link per aiutarti' (We've grouped some links to help you). A prominent blue button says 'Personalizza il tuo sito' (Customize your site), with a link below it that says 'oppure cambia completamente il tuo tema' (or completely change your theme). Below the dashboard area, there is a 'WPZOOM News' section with a blog post titled 'We made a WordPress page builder, scrapped it, and here's what we learned' dated Feb 2017. On the left side, there is a dark sidebar menu with various icons and labels: 'Bacheca', 'Home', 'Aggiornamenti 6', 'Articoli', 'Media', 'Pagine', 'Slideshow', 'Commenti 1', 'WPZOOM', 'Aspetto', 'Plugin 3', 'Utenti', 'Strumenti', 'Impostazioni', 'SEO 4', 'Galleria', and 'Riduci menu'.

L'aggiornamento delle componenti del nostro sito è fondamentale. L'incuria nella manutenzione può determinare dal cattivo funzionamento al black-out del sito. Occorre sempre aggiornare dunque e, contestualmente avere i backup dei contenuti. Quando ci sono degli aggiornamenti da fare WordPress lo segnala come in foto; "Aggiornamenti 6". Gli aggiornamenti possono riguardare WordPress, i temi installati o i plugin. Cliccando sulla voce aggiornamenti troviamo una griglia degli aggiornamenti da effettuare. Aggiornare è semplice, basta cliccare su "aggiorna ora" ed è fatto. Ma proprio perché semplice bisogna prestare attenzione, soprattutto quando si aggiorna WordPress o il tema in uso. Per i plugin si può procedere direttamente. L'unica cosa da verificare è che il plugin sia sempre compatibile con la versione di WP che si sta utilizzando.

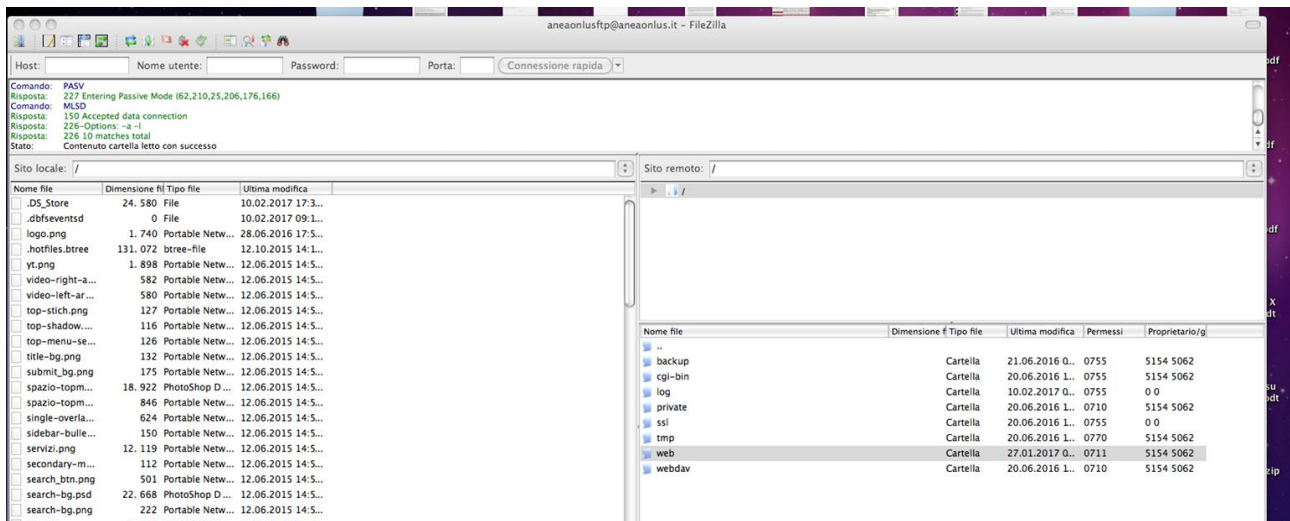
Prima di procedere all'aggiornamento di WordPress è bene fare un backup del sito. Solitamente non accade nulla, anzi se non lo si effettua WP in automatico si aggiornerà dopo un lasso di tempo. Il backup è una garanzia per non perdere il lavoro nelle rare occasioni in cui l'aggiornamento produce qualche problema. Per quanto riguarda i temi va detto che l'aggiornamento non incide sulle impostazioni utilizzate (insomma non occorrerà

risettarle). Se però si è modificato il CSS allora occorre salvare le modifiche e ripeterle dopo l'aggiornamento. Il backup del sito può essere fatto via Ftp o utilizzando uno dei tanti plugin disponibili.

#### 11.1 Operazioni tramite ftp.

Ftp definisce un protocollo per trasferire file sullo spazio web. Insieme alle password del database verranno fornite anche le credenziali per l'accesso ftp. Per poter fare operazioni tramite ftp abbiamo bisogno di un programma. Ce ne sono di gratuiti come Firezilla e Ciberduck.





Nella cartella web troviamo tutti i file del nostro sito senza dover utilizzare il pannello di controllo del nostro hosting e dunque senza rischiare di fare guai inenarrabili. Scaricate le cartelle una volta fatto il login e il backup è fatto. In questo modo se qualche aggiornamento non dovesse andare a buon fine potremo copiare la cartella e sostituire il contenuto ritornando alla versione del sito precedente senza perdere il lavoro di mesi o anni. **Per approfondire guarda il video Tutoria n°2: aggiornare i contenuti del sito**

## 12

### Usare il codice: brevi cenni.

Chi vuole si può avventurare nel codice per rendere il sito quanto più vicino possibile alle proprie esigenze. I temi professionali o le versioni pro dei temi gratuiti danno la possibilità di integrare il CSS. Si può agire anche direttamente sui fogli di funzione o di stile aprendo la sezione editor del menu aspetto. Il web è pieno di siti e forum che supportano dall'utente più esperto a quello alle prime armi. Ma anche in questo caso bisogna saper cercare. <http://www.html.it> è certamente un buon sito per orientarsi nel mondo del linguaggio. Ma andiamo con ordine.

Cos'è l'HTML? Il file "html" sono dei semplici file di testo che differiscono da testi destinati ad essere semplicemente letti perché contengono delle istruzioni programmatiche inframezzate al testo che dovrà essere realmente letto.

Le due figure che seguono sono lo stesso editor di testo di WordPress, quella sopra vi mostra il contenuto visibile, quella sotto il contenuto con le istruzioni programmatiche affinché possa essere correttamente visualizzato. La funzione `</br>` forza l'andare a capo; la dicitura `<strong>` mette il grassetto; la funzione `<a href="http://www.csvnapoli.it">` Esempio link`</a>` ci dice che esiste un link al sito del csv e che il testo da visualizzare per raggiungere quel link è: Esempio link. WordPress "traduce in automatico quello che scriviamo in html. Però è comunque utile avere qualche nozione, perché questo ci consente, ad esempio, di utilizzare il widget testo, al posto di plugin. Facciamo un esempio.

Alcuni esempi di Html a confronto nella schermata "Visuale" e nella schermata "Testo" dove si visualizza l'HTML.

Esempio a capo

Esempio Grassetto

[Elesmpio link](#)

---

Alcuni esempi di Html a confronto nella schermata "Visuale" e nella schermata "Testo" dove si visualizza l'HTML.

```

</br>
Esempio a capo

<strong>Esempio Grassetto</strong>

<a href="http://www.csvnapoli.it">Elesmpio link</a>

&nbsp;

```



in html. Però è comunque utile avere qualche nozione, perché questo ci consente, ad esempio, di utilizzare il widget testo, al posto di plugin. Facciamo un esempio.

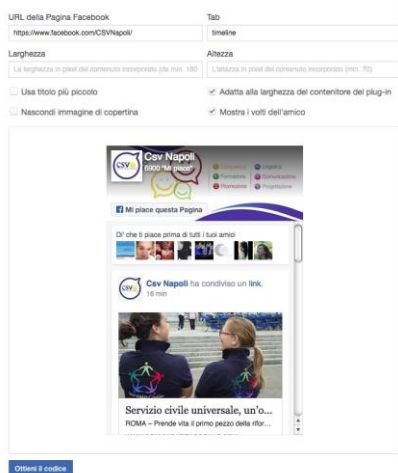
Il codice che segue permette di vedere l'icona della fad nella figura qui a sinistra che riprende la sezione MONDO CSV. `<a href="http://fad.csvnapoli.it/"></a>`

Con `<a e /a>` si apre e chiude il tag (così viene chiamata la sezione). `Href=` ci chiede a quale indirizzo deve puntare il link quando clicchiamo sull'immagine. `Img class=alignleft` ci dice che l'immagine è allineata a sinistra; `src` è il percorso per "andare a prendere l'immagine". In questo caso si trova nella sezione uploads della cartella wp-content e si chiama fa-150x150. Png. `Alt` ha le virgolette vuote. Se si scrive nelle virgolette compare il testo in giallo al passaggio del mouse. `Width` e `Height` sono rispettivamente altezza e larghezza. In questo modo abbiamo dato anche indicazioni sullo stile dell'immagine e dunque utilizzato elementi di CSS. Possiamo

dunque dire che il CSS è un linguaggio usato per definire la formattazione di documenti HTML. Con pochi elementi di CSS posso ad esempio modificare i colori all'hover<sup>6</sup> di un link. Per vedere come è fatto un foglio di stile potete raggiungere la sezione editor dal menu Aspetto. Se fate delle prove è sempre bene copiare il contenuto del foglio su un editor esterno così si può sempre rimediare ad un guaio. Ovviamente qui si è trattata la questione del codice in modo totalmente insufficiente ed esclusivamente come esempio di ciò che sta dietro alle operazioni che si fanno nella realizzazione del sito con l'intento di dare qualche punto di riferimento in più.

### 12.1 Incorporare i codici da altre piattaforme.

Abbiamo accennato agli strumenti che piattaforme come FB, Youtube e TW mettono a disposizione per integrare funzionalità senza il peso dell'installazione di plugin oppure occupando spazio sul nostro DB.



Es 1. Inserire il codice FB per visualizzare la propria pagina.

Link da utilizzare:

<https://developers.facebook.com/docs/plugins>

Scorrere la pagina fino a trovare la sezione "Plug-in di incorporazione di Pagine" e aggiungere le informazioni richieste come da figura. Quando siete soddisfatti dell'anteprima potete cliccare su "Ottieni Codice". Si apre una schermata con due sezioni. Copiate il codice in corrispondenza della sezione "**Passaggio 3: inserisci questo codice nel punto in cui desideri che sia visualizzato il plug-in nella tua pagina**".

Tornate sul vostro sito e incollate il codice ottenuto nella sezione desiderata. Il video tutorial 2 mostra come farlo usando un widget. Come avete modo di vedere sono tanti i plugin di solo codice, e quindi più leggeri, che FB mette a disposizione. Usate quelli che più vi piacciono.

Esempio 2. Inserire un video da Youtube.

Scegliete il video da caricare. Se avete realizzato un video dovete in primo luogo caricarlo su youtube. Per farlo avete bisogno di un account. Una volta caricato o scelto il video utilizzate la funzione "codice da incorporare" dal menu "condividi". A seguire un esempio di codice rilasciato da youtube:

```
<iframe width="560" height="315" src="https://www.youtube-nocookie.com/embed/xlCI0fMQq_o" frameborder="0" allowfullscreen></iframe>
```

Sulla scorta di quanto detto nel paragrafo 12, il codice dovrebbe esservi chiaro. Per la sua applicazione nel sito vi rimando al tutorial n 2. Per le altre piattaforme (instagram, tw, etc etc) seguite lo stesso criterio e seguite le istruzioni messe da loro a disposizione.

## 13

### Una panoramica del tema DIVI di Elegant Themes

Elegant Themes è una piattaforma di sviluppo di temi Premium. Per accedervi occorre sottoscrivere una convenzione. Il Csv di Napoli, mette a disposizione delle Odv alcuni dei temi presenti su questa piattaforma. Questa guida tratterà esclusivamente del tema DIVI perché è completamente versatile e adattabile alle proprie esigenze. Con l'avvento del tema DIVI cambiano molte cose in termini di costruzione del sito. Tutto è più facile ed intuitivo. Infatti questo tema è totalmente strutturabile grazie a funzioni drag and drop (un po' come abbiamo visto per i widget). Ogni pagina può essere costruita in maniera personalizzata grazie alla funzione "Divi Builder". Per una panoramica sulle funzioni del tema Divi si rimanda al **video tutorial n.7: Divi**.

**Allegata alla guida otto video-tutorial disponibili nella sezione Servizi Logistici del sito del Csv di Napoli.**

<sup>6</sup>Hover è l'effetto che si può assegnare ad un link al passaggio del mouse (cambio colore, ingrandimento, etc etc)